



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'Albo Covip con il numero 136

COMUNICATO INERENTE LA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO PENSIONE

I gestori del comparto Bilanciato e il gestore del comparto Sicurezza del Fondo Pensione Prevedi, in relazione al protrarsi delle tensioni in essere sui mercati finanziari, hanno richiesto l'autorizzazione al superamento temporaneo del limite del 20% degli investimenti in liquidità previsto dall'art. 4, comma 1 lett. a) del D.M. Tesoro n. 703 del 21 novembre 1996.

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (in seguito la Covip) ha riconosciuto ai fondi pensione la possibilità di superare temporaneamente il predetto limite di liquidità, ferma restando la necessità della preventiva valutazione in merito da parte del Consiglio di Amministrazione, anche con riguardo alla durata di tale superamento, che la Covip chiede di contenere, di norma, in sei mesi¹.

Il Consiglio di Amministrazione di Prevedi, valutate positivamente le motivazioni addotte dai gestori finanziari a sostegno della richiesta di superamento del predetto limite, li ha autorizzati a detenere in liquidità una quota superiore al 20% del patrimonio dagli stessi gestito, per un periodo massimo di sei mesi compreso tra l'1 gennaio e il 30 giugno 2012. Tale misura è stata adottata allo scopo di ridurre l'esposizione dei comparti di investimento del Fondo Pensione alle oscillazioni che caratterizzano attualmente i mercati finanziari, nell'ottica della tutela del valore del patrimonio in gestione.

Roma, 19 dicembre 2011

¹ Circolare Covip del 5 ottobre 2011, prot. n. 5055 (disponibile al seguente link <http://www.covip.it/?p=6236>), la quale fa riferimento anche alla precedente circolare Covip del 26 settembre 2008 prot. n. 5481 (disponibile al seguente link <http://www.covip.it/?p=4174>).